

Le perle dell'Impero Asburgico: Vienna - Bratislava -Budapest Pedalando lungo il Danubio e nella puszta ungherese

Ciclovacanza 18/25 agosto 2012: programma di massima

1° giorno sabato 18 agosto: Vicenza - Vienna

Partenza da Vicenza Via Roma ore 6.00 con bus granturismo della Ditta Garoldini e carrello per il trasporto delle biciclette. Pranzo al sacco.

Arrivo a Vienna nel pomeriggio.

Cena in Hotel.

2° giorno domenica 19 agosto: Vienna - Bratislava (70 km ca.)

Visita guidata di Vienna.

Partenza sui pedali nella tarda mattinata.

La prima tappa, perfettamente pianeggiante, si svolge su pista ciclabile lungo il Danubio, attraverso la silenziosa campagna austriaca prima e slovacca successivamente. Da Hainburg si raggiunge Carnuntum (città della pietra), antico insediamento romano e oggi la più grande area archeologica di tutta l'Austria. Da qui si riparte per Bratislava, giovane capitale slovacca.

PERCORSO: pista ciclabile che segue prevalentemente il corso del Danubio.

Cena in Hotel.

3° giorno lunedì 20 agosto: Bratislava - Győr (85 km ca.)

Partenza di buon'ora; dopo pochi chilometri, a Rajka, passeremo il confine tra Slovacchia e Ungheria. Da qui, attraverso piccoli paesini con le caratteristiche case coloniche dai tetti di paglia, arriveremo a Mosonmagyaróvár detta anche la città dai 17 ponti.

Di fondazione romana, è considerata la porta dell'Ungheria e incanta per l'accostamento di antichi edifici barocchi. Proseguiremo il nostro tour in direzione di Halászi, quindi toccheremo Püski e infine Győr, ultima meta odierna. E' una delle più importanti città della regione nord occidentale dell'Ungheria. La sua nascita risale all'età del bronzo; oggi è sede universitaria e importante via di comunicazione tra Budapest e Vienna.

PERCORSO: strade secondarie di campagna e piste ciclabili.

Cena in Hotel.

4° giorno martedì 21 agosto: Győr - Tata (78 km ca.)

Prima meta della giornata è Bábolna, rinomato centro d'allevamento di cavalli purosangue inglesi e arabi. La scuderia centrale si trova in un palazzo del centro storico, ma per motivi igienico sanitari non può essere visitata. Si può però accedere al museo del cavallo sul lato opposto della strada. Si continua in direzione di Ács e Komárom, importante città di confine, collegata da un ponte con Komárno, la sorella slovacca, con cui fino alla prima

guerra mondiale costituiva un'unica città. In bici si prosegue fino a Tata, la città delle acque.

PERCORSO: strade secondarie, di campagna a scarso traffico in pianura e collina.
Cena in Hotel.

5° giorno mercoledì 22 agosto: Tata - Visegrád (80 km ca.)

Il percorso è immerso in un bel paesaggio collinare che richiede gambe un po' allenate. Una buona birra e scorci meravigliosi saranno quindi il giusto premio alle fatiche...

Da lontano la basilica di Esztergom scandirà il passo sino all'omonima città, una delle più antiche d'Ungheria, detta anche "la Roma ungherese". Si proseguirà poi per Visegrád, posta sul celebre "gomito del Danubio".

PERCORSO: strade secondarie, di campagna a basso traffico in pianura e collina.
Cena in Hotel.

6° giorno giovedì 23 agosto: Visegrád - Budapest (55 km ca.)

Nella tappa odierna attraverseremo l'isola di Szentendre e l'omonima cittadina, detta "città degli artisti", dove sono presenti 10 musei; uno dei più interessanti è certamente lo Skanzen, museo etnografico all'aria aperta. Ripartiremo sui pedali alla volta di Budapest, dove arriveremo nel tardo pomeriggio.

IN QUESTA TAPPA DOBBIAMO PRENDERE 2 TRAGHETTI

PERCORSO: piste ciclabili e strade secondarie.
Cena in Hotel.

7° giorno venerdì 24 agosto:

In mattinata visita guidata facoltativa in bicicletta del centro di Budapest (da prenotare e saldare al momento dell'iscrizione).

Pomeriggio libero alla scoperta della "Parigi dell'Est" considerata una delle più belle capitali del Danubio.

Cena in hotel.

8° giorno sabato 25 agosto:

Dopo colazione, partenza e rientro in Italia previsto in tarda serata.

Questo è un programma di massima che potrebbe subire alcune modifiche per motivi tecnico-organizzativi.

Per informazioni: Amelia Lora 3473910970, Stefano Maboni 3408785833 e Alessandro Iannelli 347 5558714

www.tuttinbici.it